

### I 18 anni dell'Osservatorio



L'Osservatorio per l'Asse ferroviario-Torino-Lione compie 18 anni. Un anniversario importante, che segna la piena maturità di questo organismo. Nato nel 2006 come "sede tecnica di confronto di tutte le istanze interessate alla realizzazione della Nuova Linea Torino Lione, con l'analisi delle criticità e l'istruzione di soluzioni per i decisori politico-istituzionali" ha attraversato alterne vicende, talvolta complesse, altre critiche. Tutti abbiamo lavorato per arrivare a un confronto sano e costruttivo; nel mio secondo anno alla guida dell'Osservatorio, posso considerarmi soddisfatto dei risultati raggiunti, alcuni dei quali hanno storia lunga, mi riferisco, ad esempio, all'iter delle opere di accompagnamento iniziato anni fa. Altri sono frutto di percorsi e attività più recenti, come la destinazione dei fondi ai diversi progetti sui territori dei singoli Comuni.

Tutto questo è stato possibile grazie al mandato stesso dell'Osservatorio: la concertazione e la condivisione di un unico obiettivo, la realizzazione della linea ferroviaria Torino-Lione, ora entrata nella fase esecutiva e condivisa a tutti i livelli con i governi di Italia e Francia e con l'Unione europea.

Quest'anno abbiamo gestito la programmazione dell'ultima tranche di spesa per le opere di accompagnamento, sulle quali abbiamo lavorato con i Sindaci e con Regione Piemonte e che ha trovato la sua sintesi nel Protocollo dello scorso marzo tra Regione Piemonte, Osservatorio e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; si tratta dell'ultima parte del plafond per le opere compensative previste per la tratta transfrontaliera; tutto è stato possibile grazie ai Comuni interessati che si sono impegnati in un enorme lavoro di proposta e progettazione, nonostante i limiti che le dimensioni delle loro amministrazioni hanno dovuto fronteggiare e grazie alla collaborazione con la Regione.

Nell'ambito dell'Osservatorio si è creato, nel corso di questi ultimi anni, un clima di confronto collaborativo e di dialogo costruttivo, di cui sono molto orgoglioso; riscontro da parte di tutti un'apertura propositiva ad affrontare opportunità e criticità, soprattutto la determinazione a continuare, la stessa con cui d'ora in avanti dobbiamo lavorare per accelerare i lavori su territorio italiano, sia per la tratta nazionale sia per la tratta transfrontaliera. Le ricadute socio-economiche sui territori sono in parte già evidenti, altre lo saranno, altre ancora sono da gestire in maniera ottimale.

Da parte mia e dell'Osservatorio che presiedo, la promessa è di continuare ad assicurare impegno e costanza nella realizzazione di un'opera fondamentale per il corridoio Mediterraneo e per il nostro Paese.

Buona lettura e buon lavoro a tutti!

*Calogero Mauceri*

### L'ultima seduta dell'Osservatorio

Si è svolto il 18 ottobre l'incontro del «Tavolo cantieri» dell'Osservatorio, presieduto dal Presidente **Calogero Mauceri**, alla presenza del nuovo Assessore alle Infrastrutture strategiche della Regione Piemonte, **Enrico Bussalino**, della Vice Prefetta di Torino, **Marita Bevilacqua**, dell'Assessore all'urbanistica del Comune di Torino **Paolo Mazzoleni**, dell'Assessore alla Legalità della Città metropolitana **Marco Porcedda**.

Sindaci del territorio, Presidenti delle Unioni montane della Val di Susa e Telt si sono confrontati su alcuni aggiornamenti relativi alle novità sui cantieri italiani della tratta transfrontaliera e su alcuni spunti di riflessione portati dai Comuni.

I primi cittadini di Chiomonte, Susa, Salbertrand, Giaglione, Bussoleno hanno portato alcune riflessioni e suggerimenti per migliorare l'inserimento delle attività sul territorio e di tutte le azioni di contorno, dalla sicurezza alla gestione delle ricadute dell'opera che Mauceri ha definito «una grande opportunità» per il territorio.

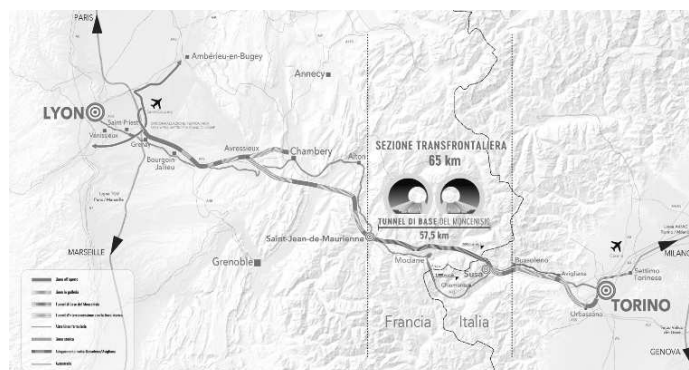


L'assessore Bussalino ha sottolineato l'importanza del dialogo con i sindaci, nell'interesse del territorio in cui si collocano i cantieri. L'incontro si è concluso con la proposta metodologica del Presidente Mauceri: è stato condiviso che il «Tavolo» si riunirà con periodicità trimestrale per aggiornamenti sullo stato dell'arte e per individuare eventuali criticità comuni da affrontare, a beneficio di tutte le realtà interessate. Proposto ed accolta l'idea di svolgere alcune delle riunioni previste anche sul territorio della Valle.

### FOCUS OPERE DI ACCOMPAGNAMENTO

Via libera del Cipess all'ulteriore riparto di spese compensative sottoscritte con il Protocollo dello scorso marzo tra Regione Piemonte e Osservatorio Torino-Lione con il Ministero delle Infrastrutture.

Nell'ultima seduta dello scorso 9 ottobre, il Comitato Interministeriale di programmazione economica e sviluppo sostenibile (Cipess) è stata svolta l'informativa sul Programma di attuazione delle misure di accompagnamento, autorizzate con delibera n. 3/2022 per un valore massimo di 57,26 milioni di euro al completamento della spesa di 98,95 milioni di euro stabilito nella Delibera CIPE n. 67/2017 per le opere e misure di accompagnamento della tratta internazionale Torino - Lione.



### Dalla sezione transfrontaliera

#### Avanzano i lavori su 10 cantieri

Tra Francia e Italia, tutti i cantieri del tunnel di base sono avviati, l'opera è entrata nella sua fase esecutiva: oltre 3,3 miliardi di lavori in corso, 10 siti di lavoro, 39 km (25%) di gallerie scavate sul totale di 162, oltre 14 del Tunnel di base già scavati e un totale di oltre 2500 persone coinvolte segnano l'avanzamento della sezione transfrontaliera dell'opera. In Francia sono operativi 7 cantieri, in Italia sono 3, con lavorazioni diverse.

#### FOCUS CANTIERI FRANCESI

Sul versante francese, si sta lavorando su tutta la lunghezza dei 45 km del tunnel di base tra Saint-Julien-Montdenis, Saint-Martin-la-Porte e La Praz; a Saint-Jean-de-Maurienne, sono in corso i lavori per la stazione e l'interconnessione con la linea storica; ad Avrieux è in corso lo scavo dei pozzi di ventilazione e proseguono i lavori sotterranei di Villarodin-Bourget / Modane e sono attivi i siti dedicati alla valorizzazione dei materiali di scavo.

Tra gli avanzamenti più importanti si segnalano l'inaugurazione della nuova fabbrica di concetti a La Chapelle che permetterà di produrre i concetti di rivestimento del tunnel di base scavato da tre frese tra Saint-Martin-la-Porte/La Praz e Modane. Inoltre è arrivata in cantiere la testa della prima delle 5 frese che scaveranno il tunnel di base su territorio francese.

#### FOCUS CANTIERI ITALIANI

Il maggiore cantiere italiano dell'opera è a Chiomonte, dove si scaverà il tunnel di base e si sta lavorando anche allo svincolo autostradale a servizio del cantiere. Il raggruppamento composto da Itinera, Ghella e Spie Batignolles sta allestendo il cantiere del tunnel di base con tutte le operazioni preliminari necessarie (impianti, viabilità e sicurezza) e si è avviata la progettazione esecutiva di 2° fase e sono stati avviati i lavori di prima fase. Per la realizzazione dello svincolo autostradale, sono terminati i lavori di sottofondazione delle pile e di elevazione delle stesse, si sta quindi procedendo al varo dell'impalcato, in convenzione con SITAF.

A San Didero avanza la realizzazione del nuovo Autoporto: sono in corso gli allestimenti impiantistici dei fabbricati ed è in fase di ultimazione l'ampliamento del rilevato autostradale per la corsia di decelerazione della futura pista d'ingresso.

Il sito di Salbertrand è stato liberato dalla presenza dei rifiuti e si sta procedendo alla bonifica da ordigni bellici e alle prime fasi di cantierizzazione per il sito di trasformazione dei materiali.



[www.telt-sas.com](http://www.telt-sas.com)

#### FOCUS SUSA

Nella piana di Susa, dal 9 al 15 ottobre si sono svolte le operazioni sul campo per l'immissione in possesso del terreno in località San Giuliano di Susa necessario, inizialmente per la logistica dei cantieri e, successivamente, per opere connesse alla realizzazione della nuova linea ferroviaria Torino-Lione.

Le attività, iniziate la mattina del 9 ottobre, hanno interessato circa quattromila metri quadrati, tra cui duemila metri quadrati di una singola particella, tra la statale 25 e la ferrovia Susa-Bussoleno, appartenente a oltre 1.080 proprietari.

Come prevede la normativa, i proprietari che nel gennaio 2023 avevano ricevuto il Decreto di Esproprio, sono stati invitati sulla propria particella per procedere, insieme ai tecnici di TELT, alla verifica della consistenza dei luoghi e all'immissione nel possesso.

La Piana di Susa nei prossimi anni sarà interessata inizialmente dalla logistica dei cantieri di valorizzazione dei materiali del tunnel di base ed in seguito dalle opere principali tra le quali la stazione internazionale che costituirà l'interscambio tra l'alta velocità verso Parigi, le linee ferroviarie regionali e la mobilità verso l'alta valle di Susa e le stazioni sciistiche.

### Dalla tratta nazionale

Prefettura di Torino, Rete Ferroviaria Italiana (Gruppo FS) e Commissario Straordinario per la realizzazione dell'opera di "adeguamento della linea storica Torino-Modane tratta Bussoleno-Avigliana" hanno sottoscritto il 18 ottobre il Protocollo di Legalità che ha l'obiettivo di prevenire e contrastare tentativi di infiltrazione mafiosa nel tessuto economico e imprenditoriale interessato dai lavori di realizzazione della tratta italiana della linea Torino-Lione.

Hanno firmato Donato Giovanni Cafagna, Prefetto di Torino, Calogero Mauceri, Commissario straordinario della tratta nazionale e Presidente dell'Osservatorio Torino-Lione, i responsabili di Rete Ferroviaria Italiana, l'Ispettore provinciale di lavoro e i rappresentanti regionali delle tre principali organizzazioni sindacali di categorie per le parti di competenza relative ai flussi di manodopera.

Il Protocollo prevede la collaborazione Prefettura-RFI per vigilare sul pieno rispetto della legalità nei contratti pubblici, sviluppando, in aggiunta agli standard richiesti dalla normativa, ulteriori forme di controllo, scambio di informazioni e procedure che ne garantiscano la trasparenza. Quanto previsto nel Protocollo riguarderà tutta la filiera delle imprese affidatarie dei lavori che a qualunque titolo saranno impegnate nella realizzazione delle opere.



L'adeguamento della tratta Bussoleno-Avigliana sulla attuale linea storica Torino-Modane prevede interventi di potenziamento della linea, ammodernamento tecnologico, potenziamento dei sistemi di alimentazione, mitigazione acustica della linea, ampliamento della linea a 750 metri per consentire il transito di convogli merci.

Il Commissario Mauceri, ha sottolineato l'importanza dell'Accordo sottoscritto "questa mattina che rappresenta un passo significativo nella prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici collegati alla realizzazione di questa grande opera. I lavori non si fermano – ha continuato il Commissario – anzi proseguono nel rispetto del cronoprogramma stabilito e le misure adottate oggi rafforzano ulteriormente sia l'avanzamento degli interventi che la sicurezza dei lavoratori".

[www.rfi.it](http://www.rfi.it)

Newsletter dell'Osservatorio per l'Asse ferroviario Torino-Lione.

I dati personali necessari per l'effettuazione del servizio sono trattati in conformità alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n.101).

Iscrizione e cancellazione dal servizio di newsletter attraverso l'e-mail [osservatorio-to-li@governo.it](mailto:osservatorio-to-li@governo.it)

[https://presidenza.governo.it/osservatorio\\_torino\\_lione/](https://presidenza.governo.it/osservatorio_torino_lione/)

Per info e iscrizioni alla newsletter: [osservatorio-to-li@governo.it](mailto:osservatorio-to-li@governo.it)